



SAP Flash

SPECIALE



Sindacato Autonomo di Polizia

Nella nostra Autonomia la vostra Libertà

Allegato al Sap Flash n. 51 del 22 dicembre 2014 - **Direttore Politico: Gianni TONELLI**

Direttore Responsabile: Massimo MONTEBOVE – Reg. Trib. Roma n. 98 del 21/02/2000

LEGGE DI STABILITA' 2015

UN BENEFICIO E TANTE FREGATURE!

Roma, 23 dicembre 2014 - La Camera dei Deputati ha licenziato in via definitiva la Legge di stabilità. Il testo integrale è disponibile sui siti ufficiali del Parlamento e raggiungibile anche attraverso il nostro sito internet www.sap-nazionale.org. Ognuno potrà farsi un'idea chiara delle "fregature" contenute. Abbiamo elaborato, con l'Ufficio Studi della Segreteria Generale SAP, un'analisi dove si vedono i numerosi elementi negativi (caratterizzati sempre dal segno "meno") e i pochi elementi positivi (indicati col segno "più").



Dal 1° gennaio 2015 saranno pagati **l'assegno di funzione, gli avanzamenti di qualifica, l'indennità di omogeneizzazione e automatismi vari** (es. Ispettore capo dopo 10 anni nella qualifica e direttivi dopo 13 anni nel ruolo). Pertanto, chi ha maturato tali voci del trattamento economico fisso durante questi 4 anni, li comincerà a percepire dal 1° gennaio 2015. **Da questi benefici sono pressoché esclusi tutti i colleghi con un'anzianità di servizio da 0 a 4 anni, da 21 a 27 anni, da 31 a 32 anni e superiore a 36 anni.**



Ancora per un anno (2015) ci sarà il blocco dell'incremento annuale ISTAT del trattamento economico a favore del personale dirigente e del personale direttivo con trattamento economico dirigenziale. Per lo stesso personale c'è la proroga nel 2015 del blocco della progressione automatica degli stipendi. In sostanza, anche il 2015 non sarà utile ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio (incremento stipendiale corrisposto ogni due anni di servizio al personale dirigente e a quello direttivo con trattamento dirigenziale), con un notevole danno economico per questo personale che, di fatto, si vedrà congelato il proprio trattamento economico, a fronte delle immutate responsabilità di cui sono titolari.



Viene abrogata la norma che prevede, per la Polizia di Stato, la promozione alla qualifica superiore del dirigente generale e dirigente superiore di P.S. all'atto della cessazione dal servizio.



SAP Flash

SPECIALE



Sindacato Autonomo di Polizia

Nella nostra Autonomia la vostra Libertà



Proroga del blocco dei rinnovi contrattuali e negoziali fino al 31/12/2015.



Sino al 31/12/2018 l'ammontare dell'indennità di vacanza contrattuale sarà ferma a quella in godimento al 31/12/2013. Grazie anche ai provvedimenti messi in campo dal Governo, è presumibile ipotizzare per i prossimi anni una crescita dell'economia e una conseguente ripresa del tasso inflattivo, che potrebbe raggiungere come in passato almeno il 2 %.

Siccome nelle more del rinnovo contrattuale deve essere corrisposto lo 0,50 per cento dell'inflazione programmata (cosiddetta "indennità di vacanza contrattuale"), il blocco del Governo agli attuali parametri deflativi comporta un danno di un punto percentuale. **Su 3.000 euro lordi di stipendio medio, parliamo di 30 euro al mese, cioè 400 euro annui: questo è il danno economico per ciascun poliziotto!** Questa proroga della "vacanza" contrattuale per altro è un chiaro segnale del fatto che i contratti saranno bloccati fino al 2019!!!



E' stata approvata, inoltre, una **modifica alla Legge Fornero** che porterà per molti appartenenti alla Polizia di Stato un **danno economico enorme, consistente, assurdo** ai fini del calcolo della rendita pensionistica (art. 3, co. 61-63 AC 2679-bis-A). **In buona sostanza il provvedimento riguarda tutti coloro che sino al 2011 si sarebbero visti determinare la pensione con il sistema di**

calcolo retributivo. Per chi ha prestato solo servizio nella Polizia di Stato si tratta di chi si è arruolato prima del dicembre 1980. Tale personale, che dal 2012 aveva continuato a maturare la pensione con il sistema contributivo, si vedrà decurtata tutta la parte eccedente il superamento la misura della pensione determinata sul massimo della base pensionabile ovvero dell'80% delle ultime retribuzioni. **In soldoni vi sarà una perdita sulla pensione per ciascun anno lavorato dal 2012 in poi di circa 25-40 euro netti medi al mese.** Inoltre, va ricordato che tale personale accedendo alla pensione con il requisito della vecchiaia, ovvero al raggiungimento dei 60 anni di età, non potrà più ricorrere al cd. "moltiplicatore" che comporta ai fini del calcolo della pensione un incremento del montante contributivo di cinque volte. Questo significava al raggiungimento della pensione di vecchiaia un ulteriore incremento medio da 150 a 250 euro medi circa. **Possiamo stimare che per molti il danno sulla pensione sarà complessivamente di circa 500/800 euro mensili per le qualifiche di base.**

Di seguito una proiezione del danno provocato da questa norma. Vengono proposti tre esempi nei quali si ipotizzano tre fasce di reddito: 28.000 euro (Assistente Capo), 35.000 euro (Sovrintendente Capo) e 42.000 (Ispettore Capo) e che tale retribuzione sia stata percepita costantemente per ogni anno di servizio. Inoltre, si deve tenere presente che al montante contributivo vengono applicati dei coefficienti di conversione legati all'età anagrafica. Sino all'età di 57 anni il coefficiente è sempre il medesimo dopodiché aumenta in modo



SAP Flash

SPECIALE



Sindacato Autonomo di Polizia

Nella nostra Autonomia la vostra Libertà

progressivo. Inoltre al raggiungimento della pensione di vecchia viene applicato il cd. "moltiplicatore" previsto dall'art. 3 del Dlgs 165/97 .

| FASCIA DI REDDITO | DANNO SULLA PENSIONE PER CIASCUN ANNO DI CONTRIBUZIONE SINO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 57 ANNI DI ETA' | DANNO SULLA PENSIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEL 58° ANNO DI ETA' | DANNO SULLA PENSIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEL 59° ANNO DI ETA' | DANNO SULLA PENSIONE AL RAGGIUNGIMENTO DELLA PENSIONE DI VECCHIAIA (60 ANNI) | Per chi nel 2012 aveva 50 anni di età la proiezione del danno sulla pensione risulta la seguente |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 28.000 euro | 35,18 euro per mese | 41,59 euro per mese | 43,88 euro per mese | 178,85 euro per mese | 510,58 euro per mese |
| 35.000 euro | 43,97 euro per mese | 51,99 euro per mese | 54,84 euro per mese | 223,57 euro per mese | 638,19 euro per mese |
| 42.000 euro | 52,77 euro per mese | 62,39 euro per mese | 65,81 euro per mese | 268,28 euro per mese | 765,87 euro per mese |



Sono stati nei fatti "requisiti" tutti gli accantonamenti residui per il **Riordino delle carriere** del 2011, 2012 e 2013. Requisiti anche quelli del 2014 (119 milioni) e del 2015 (119 milioni) per un totale di circa **251 mln di euro**, un ulteriore danno economico pro-capite di circa **650 euro annuali** !



La legge di stabilità annulla nei fatti l'Accordo Nazionale Quadro. Prevista infatti una revisione degli accordi da avviarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore della Legge di Stabilità (e da stipulare entro 3 mesi), che dovrà tenere conto delle misure di *spending review* attuate a partire dal 2010 (d.l. 78/2010), quindi presumibilmente presupposti più stringenti per il pagamento delle indennità accessorie quali cambio turno, reperibilità, gestione riposi compensativi che potranno diventare in parte obbligatori,



SAP Flash

SPECIALE



Sindacato Autonomo di Polizia

Nella nostra Autonomia la vostra Libertà

diminuzione del trattamento per reparti mobili, flessibilità, impiego del personale ultracinquantenne, ecc. per **un danno stimato di circa 400 euro pro-capite annuali**. Inoltre, si dovrà tener conto del parziale blocco del *turn over* e del conseguente innalzamento dell'età media del personale in servizio.



Questa legge di stabilità contiene anche un "furto legalizzato", infatti sono stati **sottratti 50 milioni di euro dal fondo Inps ex Inpdap che viene incrementato dagli interessi attivi della mutualità dei pubblici dipendenti**. In sostanza, paghiamo una quota fissa obbligatoria in busta paga (0,35%) per accedere a queste forme di assistenza (prestiti, mutui, borse di studio) e ancora una volta il Governo ci sottrae d'impero risorse accumulate anche grazie ai nostri "versamenti coatti". **Il risultato è altri 400 euro pro-capite in meno** annuali sul trattamento economico delle donne e degli uomini in divisa.



A tutto ciò si aggiunga il progetto di prossima chiusura di **251 presidi** di polizia stradale, polfer, postale, frontiera più alcuni reparti speciali, come squadre nautiche e pattuglie ippomontate, in tutta Italia entro breve. Si tratta di un'operazione che, spacciata per "razionalizzazione" e "rimodulazione" dei presidi di polizia non ha, in realtà, altro nome che CHIUSURA feroce ed indiscriminata di Uffici di fondamentale importanza per la sicurezza del Paese e dei cittadini. Una chiusura, per altro, finalizzata soltanto al recupero di risorse umane, cioè a ridurre il personale che già oggi è sotto organico di 18.000 unità! Non a caso, le assunzioni di personale dei Corpi di polizia previste per il 2015, non potranno avere, con alcune eccezioni, una decorrenza anteriore al 1° dicembre 2015 (con un risparmio di spesa stimato di 27 mln di euro. **Nei fatti si recuperano unità dalla chiusura degli uffici!**

La nostra considerazione finale? Siamo ovviamente orgogliosi e contenti per chi prenderà aumenti, soldi che spettano di DIRITTO ai colleghi. Ma noi, contrariamente alla "consorteria", non eravamo alla ricerca di un risultato, ma DEL RISULTATO!!!

Volevamo e vogliamo ancora il ritorno alla situazione preesistente al blocco contrattuale e stipendiale. La nostra battaglia, cari colleghi, non finisce qui!!!